

ALLEGATO B - CRITERI PER IL CONVENZIONAMENTO CON I PICCOLI GRUPPI EDUCATIVI DEL SISTEMA INTEGRATO 0-3 ANNI- a.e. 2023/2024

Soggetti ammessi alla sottoscrizione delle convenzioni

Possono accedere alle convenzioni tutti i piccoli gruppi educativi autorizzati al funzionamento e inseriti nell'elenco qualificato elaborato in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale PG 60294/2014 del 4/03/2014 che mettono a disposizione delle famiglie residenti a Bologna la generalità dei posti offerti. Il calendario e l'orario di funzionamento giornaliero dei piccoli gruppi educativi deve essere almeno pari a quello vigente per i nidi rientranti nell'offerta comunale, indicativamente dalle 8,30 alle 16,30 secondo un calendario da settembre a luglio, salvo le interruzioni per festività natalizie e pasquali.

Condizioni economiche

Al fine di facilitare l'accesso ai servizi privati da parte delle famiglie residenti, il Comune di Bologna promuove l'abbattimento generalizzato delle tariffe applicate dai gestori aderenti alle convenzioni. A tal fine riconosce due tipologie di contributi che, pur avendo la medesima finalità, sono calcolati con due diverse modalità.

Contributo in misura fissa: il Comune di Bologna riconosce un contributo fisso annuale, calcolato sulla base dell'offerta che ciascun gestore mette a disposizione dei bambini residenti, fino al massimo della capienza autorizzata. Il contributo viene calcolato moltiplicando il numero di posti suddetto per 235,00 Euro per 11 mesi di funzionamento del servizio.

A fronte di tale contributo ogni gestore aderente alla convenzione adeguerà il proprio sistema tariffario riducendo di pari importo la tariffa massima a tempo pieno, intesa come tariffa omnicomprensiva di ogni onere a carico della famiglia (pasti, iscrizione, materiale di consumo, etc). In ogni caso la tariffa massima a tempo pieno, abbattuta di tale importo di 235,00 euro, non potrà essere superiore a 727,00 euro mensili. Per far fronte a specifiche caratteristiche del servizio, tale importo potrà essere incrementato fino ad un massimo di 73 euro.

Contributo in misura variabile: il Comune di Bologna riconosce un contributo variabile finalizzato all'abbattimento delle rette del sistema tariffario in misura crescente al ridursi del valore dell'ISEE degli utenti iscritti. Il contributo annuale viene calcolato moltiplicando il valore mensile dell'abbattimento per 11 mensilità di funzionamento del servizio, con la seguente modularità:

Isee fino a 12.000 Euro: contributo mensile 480,00 euro

Isee da 12.000,01 a 20.000 Euro: contributo mensile 450,00 euro

Isee da 20.000,01 a 26.000 Euro: contributo mensile 420,00 euro

Isee da 26.000,01 a 30.000 Euro: contributo mensile 350,00 euro

Isee da 30.000,01 a 35.000 Euro: contributo mensile 220,00 euro

Isee da 35.000,01 a 45.000 Euro: contributo mensile 100,00 euro

Nel caso di fratelli frequentanti un servizio con retta calmierata (nidi, piccoli gruppi educativi o sezioni primavera), il contributo variabile riconosciuto per il bambino più grande di età anagrafica, viene maggiorato del 20% per ISEE fino a € 45.000,00; alle famiglie con ISEE superiore a € 45.000,00 o in assenza di ISEE per il fratello maggiore viene riconosciuto un contributo pari all'importo del contributo variabile corrispondente alla fascia ISEE da € 35.000,01 a € 45.000,00.

Modalità di liquidazione del contributo

Il contributo fisso viene corrisposto in 3 tranches:

- 50% entro la fine di ottobre
- 30% entro la fine di gennaio
- 20% alla fine del servizio, previa rendicontazione sul numero medio di bambini iscritti e residenti a Bologna, nel periodo ottobre/maggio.

Il contributo è riconosciuto per intero a fronte di un tasso di copertura dei posti indicati nella convenzione pari all'80%. Tenuto conto del periodo di inserimento e del naturale calo delle iscrizioni nel periodo estivo, tale percentuale viene calcolata rapportando il numero medio di bambini iscritti e residenti a Bologna nel periodo ottobre/maggio rispetto ai posti offerti e oggetto della convenzione. Nel caso non sia raggiunta tale percentuale il contributo verrà ridotto in proporzione.

Il contributo variabile viene calcolato mensilmente sulla base del valore ISEE delle famiglie i cui bambini risultano iscritti al piccolo gruppo educativo, come da rilevazione del Portale del Comune di Bologna per i servizi educativi privati. Le ISEE delle famiglie sono raccolte direttamente dal Comune di Bologna.

La misura dell'abbattimento viene sostenuta da risorse del Comune di Bologna a titolo di integrazione al prezzo ed è comprensiva, in relazione all'ISEE, dell'importo erogato dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Progetto "Al nido con la Regione". I valori sono quindi comprensivi di IVA se e nella misura applicata da ciascun gestore.

Il contributo variabile viene corrisposto in 3 tranches:

- 40% entro la fine di novembre
- 40% entro la fine di febbraio
- 20% a saldo alla fine del servizio.

Per determinare economicamente gli acconti di novembre e febbraio verranno considerati gli iscritti al servizio in possesso di DSU/ISEE valida e presentata al Comune di Bologna entro il 30/9.

In caso di presentazione di ISEE aggiornata in corso d'anno da parte delle famiglie, l'agevolazione tariffaria verrà riconosciuta alla famiglia dalla prima fattura utile e il contributo variabile verrà riconosciuto al gestore in fase di conguaglio.

Nel caso di copertura del posto per un periodo inferiore al mese, il contributo viene calcolato applicando un criterio di proporzionalità rispetto alle settimane di iscrizione.

Nel caso di posti con frequenza part time il contributo viene riproporzionato.

Per il mese di luglio il contributo sarà riproporzionato in relazione al numero dei posti "attivi" ossia con bambini effettivamente iscritti ed in proporzione alle settimane di iscrizione.

Per favorire l'accessibilità ai bambini con disabilità o casi in carico ai servizi sociali per cui viene richiesta l'esenzione, il gestore applica la gratuità, al fine di garantire le stesse condizioni di accesso ai nidi comunali. In questi casi il Comune riconoscerà al gestore un contributo maggiorato a copertura totale della retta e

dell'eventuale progetto di integrazione ove necessario.

Condizioni di accesso e modalità di iscrizione ai servizi

L'accesso al sistema integrato con tariffe calmierate è riservato ai residenti secondo la definizione recepita nelle convenzioni in atto e cioè ai bambini e alle bambine residenti nel Comune di Bologna insieme ad almeno un genitore o esercente la responsabilità genitoriale.

La gestione delle iscrizioni è improntata a principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, pari opportunità, equità e inclusione.

Le nuove iscrizioni ai servizi educativi con tariffe calmierate sono raccolte a partire dal primo giorno di apertura del Bando Comunale, con chiusura non prima del 5° giorno lavorativo successivo (incluso), precisando che ciascun gestore potrà liberamente stabilire le proprie tempistiche di chiusura all'interno del periodo di apertura del Bando Comunale.

Ciascun gestore si impegna a ricevere le domande di iscrizione per i posti privati calmierati (unicamente in forma scritta) a decorrere dalla medesima data di apertura del bando Comunale.

Sono accolti in via prioritaria i bambini e le bambine in condizione di fragilità sociale sulla base di specifica segnalazione da parte dei servizi sociali comunali, e i bambini e le bambine in situazione di disabilità certificata, sulla base di uno specifico progetto di inclusione che tenga conto anche delle risorse utilizzabili per il sostegno e delle condizioni organizzative e strutturali del servizio, in accordo con l'Area Educazione, istruzione e Nuove Generazioni.

Se le nuove richieste di iscrizione che ciascun gestore raccoglie nel periodo previsto sono superiori al numero dei posti disponibili, l'ammissione avviene nel rispetto dei seguenti principi:

1. sono accolti i bambini e le bambine già iscritti nello stesso servizio dall'anno educativo precedente su posti privati;
2. sono accolti i bambini e le bambine che hanno nel plesso o nel Polo educativo un fratello o una sorella frequentante (continuità familiare) è prevista la possibilità per il gestore di valutare la continuità familiare anche con riferimento ai fratelli e alle sorelle che hanno già completato il percorso all'interno del servizio/polo educativo;
3. sono accolti i bambini e le bambine con almeno un genitore che lavora/occupato.

La condizione lavorativa deve riguardare le seguenti situazioni:

- lavoratore dipendente a tempo indeterminato,
- lavoratore dipendente a tempo determinato,
- lavoratore autonomo anche occasionale / libero professionista,
- lavoratore destinatario di trattamento di integrazione salariale o ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro

Dopo aver applicato tutti i principi di priorità sopradescritti, se risulta ancora necessario si procederà a ordinare le richieste secondo i criteri specifici che ogni gestore stabilisce e dichiara nella scheda informativa del servizio.

La condizione lavorativa e le altre specifiche condizioni non documentabili dal gestore sono rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva e sono soggette al controllo a campione, ai sensi di legge, da parte del Comune.

Infine sarà applicato il criterio dell'ordine cronologico.

Durante il periodo stabilito dal bando sono accolte le iscrizioni di bambini nati o che nasceranno entro il 31 Maggio dell'anno educativo per cui si presenta domanda.

Le richieste di iscrizione pervenute oltre i termini stabiliti dal bando sono ordinate in ordine cronologico. I posti che si liberano in corso d'anno sono assegnati ai bambini presenti nelle liste d'attesa dei gestori, formate sulla base dei principi sopra descritti.

Per i bambini e le bambine già iscritti in un posto convenzionato è confermata la frequenza anche per gli anni educativi successivi.

Il genitore con un valore ISEE inferiore o uguale a 45.000,00 euro, che intende usufruire dell'applicazione dell'ulteriore abbattimento della retta corrispondente alla misura del contributo variabile, deve presentare l'ISEE dopo avere effettuato l'iscrizione al piccolo gruppo educativo. Le attestazioni ISEE saranno raccolte dal Comune di Bologna, che provvederà a diffondere la comunicazione di tale opportunità, con le modalità già in uso per la fruizione degli altri servizi educativi e scolastici.

L'iscrizione al piccolo gruppo educativo privato convenzionato, con il conseguente beneficio in termini di abbattimento tariffario, è alternativa all'iscrizione ai nidi rientranti nell'offerta diretta comunale; pertanto nel caso di presentazione di domanda al nido comunale, il perfezionamento dell'iscrizione al piccolo gruppo educativo privato determina la decadenza della domanda al nido comunale, che non sarà inserita in graduatoria.

Contributo posto lattanti/piccoli

Per l'a.e. 2023/2024 viene riconosciuto un ulteriore contributo mensile pari a 42,00 euro, al fine di mantenere inalterato il costo della retta massima a carico delle famiglie al netto del dell'importo complessivo del contributo fisso, per ogni posto occupato da utente sotto l'anno di età calcolato per i mesi di effettiva iscrizione. Il contributo verrà riconosciuto se al momento dell'inizio della frequenza il bambino o la bambina non abbia ancora compiuto 9 mesi. L'importo complessivo del contributo verrà determinato al termine dell'anno educativo sulla base delle effettive iscrizioni e liquidato contestualmente all'ultima tranche del contributo fisso.

Promozione dell'offerta convenzionata

Nel bando di iscrizione ai nidi d'infanzia, il Comune di Bologna informerà le famiglie dell'offerta convenzionata e delle relative condizioni. A tal fine e nel rispetto dei principi di trasparenza i gestori si impegnano ad inviare al Comune di Bologna le schede descrittive delle condizioni di accesso.

Inoltre, nella domanda di iscrizione ai nidi d'infanzia comunali, i genitori potranno manifestare il solo interesse ad iscriversi in un servizio educativo privato convenzionato, utile al fine di ricevere le informazioni sulla eventuale disponibilità di posti residui qualora il bambino resti in lista di attesa.

Flessibilità del numero di posti offerti

Ferma restando la regola generale per cui queste convenzioni riguardano la generalità dei posti offerti dai piccoli gruppi educativi privati, nel caso in cui il gestore voglia riservare dei posti ad utenti non residenti a Bologna o ad altre tipologie di utenti (ad esempio sulla base di convenzioni in essere con aziende presenti sul territorio) dovrà comunicare il numero di posti che intende mettere a disposizione dei bambini residenti nel comune di Bologna entro la pubblicazione del bando di iscrizione ai nidi comunali. Nell'ambito della flessibilità gestionale tesa alla piena copertura dei posti è possibile che nel caso di mancata copertura dei posti da parte di bambini residenti, il gestore, previa comunicazione al Comune di Bologna, ammetta bambini non residenti. In tal caso il contributo sarà opportunamente rimodulato.

Controlli

Il Comune di Bologna effettuerà in aggiunta ai controlli correlati all'autorizzazione al funzionamento e ai requisiti previsti dalla normativa regionale, nonché agli ulteriori requisiti previsti per l'accesso al sistema convenzionato integrato, controlli mirati relativi al rispetto delle specifiche condizioni previste dalle convenzioni in oggetto e riguardanti la definizione del sistema tariffario e l'applicazione dei criteri di accesso degli utenti.

Conferma dell'impianto di convenzione per l'a.e. 2024/25

Al fine di dare una maggiore stabilità al sistema integrato dei servizi per la prima infanzia e soprattutto continuità alle condizioni di accesso per le famiglie, viene attribuita all'impianto convenzionale una prospettiva di durata biennale.

La conferma della convenzione e la conseguente programmazione dell'offerta per l'a.e. 2024/2025 sono in ogni caso subordinate, ad insindacabile valutazione da parte del Comune, alla disponibilità degli stanziamenti finanziari necessari tenuto conto anche dei trasferimenti statali e regionali a ciò destinati, con particolare riferimento all'assegnazione delle risorse da parte del Ministero a valere sul Fondo Nazionale per il sistema integrato 0/6 e all'assegnazione delle risorse nell'ambito del progetto "Al nido con la Regione".

Per l'a.e. 2024/25, prima di confermare l'impianto sopra descritto, è fatta salva la possibilità di introdurre modifiche sulle condizioni riguardanti i criteri di accesso condivisi e sull'importo dei contributi comunali, qualora se ne ravvisi la necessità anche a seguito di richiesta dei gestori. Resta inteso che ogni modifica prima di essere efficace deve essere approvata dal Comune, tenuto conto della necessità di garantire coerenza del sistema integrato con principi previsti dal regolamento comunale dei nidi e dalla normativa regionale e della disponibilità delle risorse finanziarie necessarie per la parte riguardante le condizioni economiche.